6 dicembre - II domenica del tempo di avvento

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Giovanni il Battista, il testimone di Gesù, colui che prepara la via alla sua venuta, ci chiede di fare lo stesso. Come? Occorre imparare a stare di fronte agli altri, guardandoli negli occhi, pronti a dire sempre la verità e a testimoniare quello in cui si crede, con la stessa franchezza che ha avuto Giovanni il Battista e senza il timore di essere quello che siamo, con la nostra originalità. «Tutti nascono originali ma molti muoiono come fotocopie», diceva il beato Carlo Acutis. Nessuno è uguale all'altro per questo ***stare di fronte all'altro significa lasciarsi arricchire dall'altro che ti restituisce lo sguardo, perché sarà diverso da te e avrà certo qualcosa da donarti in cambio rispetto al dono di te stesso che gli fai****. Dio avrebbe potuto fare delle fotocopie, invece ha voluto dei figli originali, unici. La comunità che formiamo è qualcosa di bellissimo se impariamo a donare e a ricevere, guardandoci gli uni gli altri con amore e con affetto fraterno. Lo stesso vale per il nostro modo di essere amici gli uni degli altri. A OCCHI APERTI, per riconoscere che gli altri sono un dono per noi!*

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

*Si può iniziare con un canto conosciuto oppure seguendo questo nuovo canto che trovate sul nostro sito (**http://www.seiparrocchia.it/2020/11/25/terapia-della-speranza-5/**). Intanto si si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.*

Alzo lo sguardo verso l'aurora,
dopo l'attesa io ti vedrò.
Come l'argilla prende la forma,
io del tuo amore forma sarò.
Mi accorgerò che ci sarai
ogni volta che la mano ti tenderò.
E aspetterò che tu verrai
ogni volta che dal buio ti
chiamerò.
Un desiderio che si fa voce,
lungo il cammino ti scoprirò.
Come un germoglio cerca la luce,
nella tua luce io crescerò.
Io lo saprò che ascolterai
ogni volta che in silenzio ti
pregherò,
e quando tu mi chiederai
di restare sveglio ad aspettare
una vita, nuova, in mezzo a noi...
Io ci sarò!

Rit. ***Come vorrei***
restare qui,
ad occhi aperti attenderti;
come vorrei
amarti e poi
rendere lievi i passi tuoi.
La luce vera porterai,
un uomo nuovo tu sarai.
Io lo saprò che ascolterai
ogni volta che in silenzio ti
pregherò,
e quando tu mi chiederai
di restare sveglio ad aspettare
una vita, nuova, in mezzo a noi...
Io ci sarò!
Rit. ***Come vorrei...***
Come l'argilla prende la forma,
io del tuo amore forma sarò.
Come un germoglio cerca la luce,
nella tua luce io crescerò.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PREGHIAMO

Signore Gesù,
ci chiami ad essere tuoi testimoni,
a preparare la tua via e a raddrizzare i tuoi sentieri.
Donaci il tuo Santo Spirito che infiammi i nostri occhi e le nostre parole,
per dire sempre la verità e amare con i fatti chi ci sta di fronte. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1, 1-8)
Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaìa: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf).

INTERCESSIONE

Si possono condividere alcune preghiere spontanee...
Affidiamo tutte le preghiere, anche quelle che portiamo nel cuore e non riusciamo a pronunciare, quelle per le persone a noi affidate, quelle per chi non sa più pregare, alla misericordia del Padre:
Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
*come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori*
*e **non abbandonarci alla** tentazione*
ma liberaci dal male. Amen.

GESTO: GUARDARSI ALLO SPECCHIO

A turno, ci si guarda negli occhi. Lo sguardo degli altri su noi è importante, soprattutto quello delle persone che ci vogliono bene: ci fa sentire preziosi e unici. Dopo esserci guardati per un istante reciprocamente, diciamo qualcosa che vediamo nell'altro: un aspetto che apprezziamo, una caratteristica che ammiriamo.

IMPEGNO

Mi impegno ad offrire un po' di amicizia a qualcuno dei miei amici o compagni, qualcuno che ho un po' trascurato... e per questo farò... *(scrivo il mio impegno/dono e lo colloco in un pacchetto regalo nel mio angolo di preghiera).*

PREGHIERA DELL'AVVENTO

A OCCHI APERTI ti aspetto,
Signore Gesù.
E intanto, ogni giorno,
ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.
Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.
Mi offro come tuo testimone,
insieme a tutti gli altri che credono in te.
Preparerò la via al tuo passaggio,
lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.
A tutti quelli che ti attendono,
in questo tempo di pandemia,
vieni a portare la tua pace.
E quell'abbraccio che non ci possiamo dare
donacelo tu, facendoci ardere il cuore. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Uno dei genitori invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

Il Signore sia sopra di noi per proteggerci, davanti a noi per guidarci, dietro di noi per custodirci, dentro di noi per benedirci.

poi, tracciando il Segno di croce su di se stesso, prosegue dicendo:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. ***Amen.***

I genitori possono tracciare il segno di croce sulla fronte dei propri figli .